



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2011/00063 di Reg.

Seduta del 26/07/2011

N. Prog.

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI PILONI-BRUTTOMESSO-AGAZZI-SOCCINI-GUERINI-ARDIGO-BONALDI-DOLDI LUIGI-CERAVOLO-BRANCHI-GUERCI-LOPOPOLO-BORDO-RISARI-BOSCHIROLI-MARTELLI IN MERITO AL PROGETTO PER UN TRENO DIRETTO CREMA-MILANO

L'anno 2011, il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 20.30, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco BRUTTOMESSO BRUNO Ag

e i Consiglieri:

| N. | NOME E COGNOME | N. | NOME E COGNOME | | |
|-----|--------------------|-----|-------------------|--------------------|----|
| 01. | RISARI GIOVANNI | 16. | BRANCHI ROBERTO | A | |
| 02. | AGAZZI ANTONIO | 17. | GUERINI EMILIO | | |
| 03. | MARTELLI FRANCESCO | 18. | CAPPELLI VINCENZO | Ag | |
| 04. | DOLDI LODOVICO | A | 19. | GUERCI AGOSTINO | |
| 05. | MADDEO LUCA | A | 20. | BONALDI STEFANIA | |
| 06. | SALINI ANDREA | | 21. | PESADORI FEDERICO | |
| 07. | PERSICO ROBERTO | | 22. | AVALDI ELIA | |
| 08. | LORENZETTI FULVIO | | 23. | CAZZI ALBERTO | |
| 09. | CARINI MASSIMO | | 24. | TOSONI FELICE | |
| 10. | PINI EMILIO | Ag | 25. | SOCCINI MATTEO | |
| 11. | PALUMBO GIOVANNI | | 26. | DELLA FRERA WALTER | Ag |
| 12. | PATRINI ANTONIO | | 27. | BORDO FRANCO | |
| 13. | PILONI MATTEO | | 28. | ARDIGÒ GIANEMILIO | |
| 14. | LOPOPOLO FELICE | | 29. | DOLDI LUIGI | Ag |
| 15. | CERAVOLO CLAUDIO | | 30. | BOSCHIROLI MARTINO | |

e pertanto complessivamente presenti n. 23 e assenti n. 8 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

PIAZZI MASSIMO

BORGHETTI MAURIZIO

MIGLIOLI MIA

MARIANI PAOLO

BERETTA SIMONE

CAPETTI LUCIANO

Ag ZANIBELLI LAURA MARIA

LONGHINO WALTER

Presiede: **Il Presidente del Consiglio** Antonio Agazzi.

Partecipa: **Il Segretario Generale** Giuseppe Cattaneo

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Ardigò Gianemilio

2) Persico Roberto

3) Carini Massimo

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale la seguente mozione presentata dai Consiglieri: Piloni, Bruttomesso, Agazzi, Soccini, Guerini, Ardigò, Bonaldi, Doldi Luigi, Ceravolo, Branchi, Guerci, Lopopolo, Risari, Bordo, Boschioli, Martelli in merito al progetto per un treno diretto Crema-Milano :

Premesso:

- Che una delle priorità del nostro territorio riguarda senza dubbio la mobilità su ferro;
- Che il territorio di Crema esprime da tempo un'**esigenza di miglioramento e potenziamento delle modalità di accesso al capoluogo milanese** a vantaggio specifico della mobilità delle persone;
- Che il bacino cremasco che presenta un significativo potenziale di domanda di trasporto di oltre 85.000 abitanti, attualmente è connesso all'area milanese grazie ad un'offerta cadenzata sulla linea ferroviaria Cremona – Crema – Treviglio, associata al nodo ferroviario di Treviglio al quale afferiscono le relazioni regionali (treni R e RV) e suburbane (linee S5 e S6);
- Che il Consiglio Comunale di Crema, attraverso mozione, interpellanze e comunicazioni, ha sempre ritenuto una priorità ogni azione volta al miglioramento del pendolarismo e del trasporto su ferro;

Preso atto che

- attraverso uno studio elaborato dalle società Transplan e LDM Italia, è indicato come possibile la realizzazione di un prolungamento delle linee suburbane S da Treviglio a Crema oppure Cremona e il prolungamento veloce del servizio della linea Cremona – Treviglio fino a Milano;

Il Consiglio Comunale di Crema

INVITA il Sindaco

a fare proprio questo progetto invitando la Regione Lombardia e la Provincia di Cremona ad attivarsi al più presto per prendere in esame lo studio ai fini di una sua realizzazione.

Il Presidente dà la parola al consigliere Piloni per l'illustrazione.

Il Consigliere Piloni riferisce che in pratica la mozione (firmata da 16 Consiglieri, fra cui il Sindaco) invita il Sindaco e l'Amministrazione a fare proprio il progetto della Transplan srl di Milano per un treno diretto Crema-Milano.

Questo progetto è stato finanziato, sostenuto e sollecitato dal gruppo regionale del P.D., nella fattispecie dal Consigliere Alloni. Il progetto spiega nel dettaglio come è possibile realizzare un treno diretto per venire incontro a tante sollecitazioni e problemi di tanti pendolari. Una delle priorità del nostro territorio riguarda senza dubbio la mobilità su ferro.

Consegna una copia del progetto alla Segreteria, a disposizione dei Consiglieri che ne volessero copia.

Il Consigliere Patrini vuole capire se si tratta di un prolungamento della S5 che attualmente da Treviglio a Porta Garibaldi impiega 50 minuti. Se aggiungiamo 25 minuti per arrivare a Crema, il viaggio in tutto dura 1 ora e 20 minuti, con tempi notevolmente alti rispetto agli attuali orari.

Non stiamo parlando di un treno diretto ma di un treno accelerato che fa tutte le fermate, perciò forniremmo non un servizio ma un disservizio alla città.

Il Consigliere Salini afferma che ben venga un treno diretto Crema-Milano. Oltre al tempo di percorrenza, troppo lungo per 40 Km., sottolinea, come pendolare, l'indecenza dei materiali interni dei treni e i guasti sulla linea che obbligano i passeggeri a lunghe soste.

E' assolutamente favorevole alla mozione.

Il Consigliere Ardigò ribadisce che occorre avere una corretta gestione della nostra linea. Spiega, come pendolare, che quando una persona prende il treno non c'è niente di sicuro.

La proposta è quella di fare un polo di partenza sicuro da Crema che arrivi a Milano.

Se ci sono più iniziative, almeno si può contare su un treno decente.

Il Consigliere Tosoni è favorevole al progetto. Il problema non è solo quello di avere il treno all'orario dei pendolari, ma avere anche il treno di ritorno.

Il Consigliere Piloni risponde che il progetto prevede anche il treno Milano-Crema. Questo studio di fattibilità dice che il nostro territorio non solo necessita di un potenziamento Crema-Milano, ma spiega anche le due possibili strade da intraprendere, dopo che gli enti locali hanno condiviso l'urgenza di portare avanti questo tipo di progettualità. E' quello che la mozione chiede al Consiglio Comunale.

Il Consigliere Boschirolì specifica che il tema della velocizzazione della tratta Cremona-Crema-Milano risale all'età giolittiana. L'ordine del giorno si pone come momento di riflessione e di stimolo per dare delle risposte adeguate alle tante attese dei pendolari.

In questo progetto ci manca però l'interlocutore che sono le Province (Cremona, Bergamo, Milano) ed anche questo ha il suo peso, anche nel senso di peso politico.

Dovremmo, all'interno della provincia di Cremona, aprire un discorso per valorizzare e favorire il territorio cremasco.

Il progetto citato ha una valenza positiva, per quanto riguarda l'apertura del confronto, ma dovrà essere aggiornato e confrontato anche con l'ipotesi di altri progetti che sono stati depositati in Parlamento.

E' favorevole ad approvare la mozione, con tutti i limiti di una mozione che deve trovare gli interlocutori autorevoli come le Province, per far partire e finanziare il progetto. Anche l'Amministrazione Provinciale deve far carico all'U.T.C. della Provincia di elaborare un progetto che dia risposte adeguate per migliorare la tratta Cremona-Crema-Milano.

Ricorda il tema della metropolitana leggera che da Milano arrivi a Paullo, tema sul quale dovremmo fare ampia riflessione.

Il Consigliere Martelli evidenzia come aumenta il costo del biglietto e cala la qualità del servizio. In queste cose si vede il vero fallimento della politica sul territorio.

Accoglie ogni proposta che possa tenere vivo il tema. Il territorio deve garantire ai suoi cittadini un servizio in tempi umani. Ben vengano quindi nuove proposte! Abbiamo il dovere di sapere quanti sono i cittadini cremaschi che ogni giorno si recano a Milano. Dobbiamo andare a fondo delle ragioni tecniche ed economiche per cui le cose non funzionano. Le istituzioni hanno il dovere di denunciare queste situazioni.

Il Consigliere Risari è favorevole alla mozione, anche se si rende conto che un simile progetto impegnerebbe forti capitali. E' dubbioso sulla possibilità che ciò si realizzi.

Condivide quanto proposto dal Consigliere Martelli circa la possibilità di verificare la situazione da un punto di vista numerico: lavoratori, studenti, commercianti. Dovremmo, come comunità cremasca, fare una fotografia oggettiva della situazione del bisogno dal punto di vista del trasporto.

Il Consigliere Ardigò aggiunge che, chi dovrebbe, non tiene conto di realizzare le situazioni per sopperire ai problemi. Annuncia voto favorevole.

Nessun altro consigliere avendo chiesto la parola il Presidente pone in votazione la seguente mozione:

Premesso:

- Che una delle priorità del nostro territorio riguarda senza dubbio la mobilità su ferro;
- Che il territorio di Crema esprime da tempo un'**esigenza di miglioramento e potenziamento delle modalità di accesso al capoluogo milanese** a vantaggio specifico della mobilità delle persone;
- Che il bacino cremasco che presenta un significativo potenziale di domanda di trasporto di oltre 85.000 abitanti, attualmente è connesso all'area milanese grazie ad un'offerta cadenzata sulla linea ferroviaria Cremona – Crema – Treviglio, associata al nodo ferroviario di Treviglio al quale afferiscono le relazioni regionali (treni R e RV) e suburbane (linee S5 e S6);
- Che il Consiglio Comunale di Crema, attraverso mozione, interpellanze e comunicazioni, ha sempre ritenuto una priorità ogni azione volta al miglioramento del pendolarismo e del trasporto su ferro;

Preso atto che

- attraverso uno studio elaborato dalle società Transplan e LDM Italia, è indicato come possibile la realizzazione di un prolungamento delle linee

suburbane S da Treviglio a Crema oppure Crema e il prolungamento veloce del servizio della linea Crema – Treviglio fino a Milano;

Il Consiglio Comunale di Crema

INVITA il Sindaco

a fare proprio questo progetto invitando la Regione Lombardia e la Provincia di Cremona ad attivarsi al più presto per prendere in esame lo studio ai fini di una sua realizzazione.

La mozione sopra riportata a seguito di votazione palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

(Sono fuori dall'aula i Consiglieri Bordo – Pesadori – Avaldi)

voti favorevoli n. 20

E' APPROVATA

(*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

06/05/2011

Il Dirigente
Maurizio Redondi

2) La presente proposta, allo stato attuale, non comporta implicazioni di natura contabile a carico del bilancio comunale. Parere favorevole

10/05/2011

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Antonio Agazzi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuseppe Cattaneo

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 02/08/2011 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 17/08/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuseppe Cattaneo

Copia conforme all'originale.

02/08/2011